



«Spiagge più ampie, passeggiata di 4 km e la scommessa sul surf»: nasce Ostia Instead, il progetto di Federbaleari

Descrizione

(Adnkronos) «Non ci si può nascondere dietro a problemi economici o burocratici se davvero si vuole pensare a Ostia come città turistica e al mare come asset strategico per la città di Roma». Lo ha dichiarato il presidente della Federbaleari di Roma, Massimo Muzzarelli, presentando «Ostia, Instead», una proposta di visione per ridefinire il litorale di Levante, l'area compresa tra il Canale dei Pescatori e il confine con la Riserva Presidenziale di Capocotta, e consacrare a nuovo hub turistico della Capitale. «Il recente progetto del Parco del Mare va senz'altro in questa direzione, ma la mancanza di connessione con il Pua (Piano di Utilizzo degli Arenili) e della definizione di un Piano del Ricettivo mostrano proprio la mancanza della determinazione che oggi è strategicamente necessaria».

A lanciare l'iniziativa, presentata questa mattina nella sede di Federbaleari Roma, a Ostia, è il Coordinamento Baleari di cui fanno parte Sib (Sindacato baleari liberi), Fiba (Federazione italiana imprese baleari) e Federbaleari Roma. La proposta nasce in una fase cruciale per Roma e sfrutta le opportunità offerte dal progetto regionale di difesa della costa e ripascimento, delineando un modello di sviluppo ispirato a grandi standard del turismo internazionale. Nel corso dell'incontro verranno approfonditi i punti chiave del progetto: una spiaggia completamente libera e inclusiva.

«La proposta si articola sul litorale di Levante, che si estende per circa quattro chilometri; la Regione Lazio sta elaborando il progetto per le opere di difesa della costa di cui questo ambito era privo» ha proseguito Muzzarelli. «Le opere di difesa si basano su una barriera sottomarina con una sommersa di 1,5 metri, posizionata a una distanza di 300 metri dalla spiaggia emersa che verrà ricostruita con un intervento di ripascimento già previsto. Visto che la barriera deve essere posizionata a distanza tale da trattenere al proprio interno il materiale sabbioso trasportato dai litorali a monte, avremo la possibilità di aumentare la profondità delle spiagge ricostruite di circa 100 metri; quindi, si crea l'opportunità di realizzare una passeggiata che, passando davanti agli attuali stabilimenti baleari, andrebbe dal Canale dei Pescatori fino alla fine del lungomare Amerigo Vespucci, avendo lato mare una spiaggia totalmente libera lunga 4 chilometri».

La spiaggia dovrebbe finalmente soddisfare l'aspettativa di un ambiente completamente libero e lasciato alla pubblica fruizione ha affermato . Su questa verrebbe applicato un modello di salvamento collettivo che, svincolando l'Assistente Bagnanti dallo stabilimento balneare, prevede una postazione ogni 150 metri posizionata su torretta, collegate tra loro via radio ed eventualmente coadiuvate da un mezzo nautico. Il sistema di salvamento può prevedere un superiore coordinamento con la Guardia Costiera, anche in funzione Search and Rescue. Un altro tema da trattare riguarda, invece, l'inclusività. La passeggiata è completamente priva di barriere architettoniche attrezzabili anche per ipovedenti e ipoacusici, con percorsi perpendicolari dalla passeggiata principale fino al mare, dove in corrispondenza delle torrette lifeguard verrebbero posizionati impianti Seatrac per l'ingresso autonomo in acqua mentre ci saranno delle zone più tranquille per persone affette da Dsa ha concluso Muzzarelli -. E poi necessario implementare la barriera sottomarina con un Artificial Surf Reef per la pratica del surf. Disciplina che sul litorale romano ha già espresso eccellenze mondiali come il campione Wsl Leonardo Fioravanti, di Ladispoli e, proprio da Ostia, il campione europeo juniores Leonardo Aprea.

»

??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 25, 2026

Autore

redazione